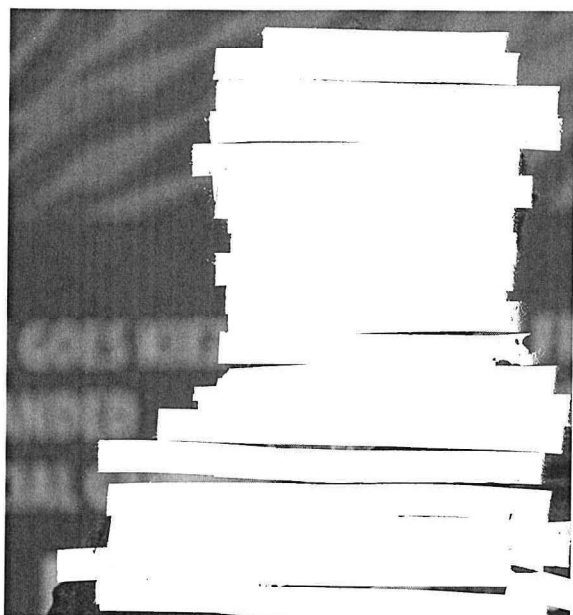




Carlo Umberto Chatrian

I
(
F
F

Lingue: italiano (lingua madre), francese (avanzato), inglese (avanzato), spagnolo (alto intermedio), tedesco (intermedio).

Formazione e titoli di studio

Corso di specializzazione in giornalismo e comunicazione alla scuola "Carlo Chiavazza" (Torino 1991/1992)

Laureato in Lettere Moderne presso l'Università di Torino con la valutazione di 110 e lode in data 28/2/1994.

Dal 2003 è iscritto all'albo dei giornalisti pubblicisti e al sindacato critici cinematografici italiani

E 'stato direttore artistico del festival del film Locarno (2012/2018), e della Berlinale (2019/2024).

È stato redattore della pubblicazione "Visibilia" (1995/2012) e direttore della rivista "Panoramiques" (2009/2014). Ha collaborato alle riviste di cinema "Filmcritica", "Duellanti", "Cineforum". E 'autore di saggi pubblicati in monografie e sulle maggiori riviste di critica cinematografiche italiane e presso i cataloghi di vari festival europei, in lingua italiana, francese e inglese (vedi sotto).

È membro dell'Accademia del Cinema Italiano e dell'Academy Awards of Motion Pictures.

E 'stato membro di giuria ai festival di Sundance, Toronto, Morelia, Sarajevo, Pingyao, Hong Kong, Cinéma du réel (Parigi), Lisbona (DocLisboa), Visions du réel (Nyon), La Roches/Yon, Monaco di Baviera (Dokfest), Riga (Arsenal).

Esperienze professionali

1990-1993: partecipa a cineclub a Torino e collabora alla rivista di cinema universitaria "Cinemah".

1994: organizza al Museo Nazionale del Cinema di Torino, la rassegna "Cinema: arte impura" (visioni e incontri sul cinema e sulle altre arti).

1996: co-responsabile della creazione dell'archivio audiovisivo della Biblioteca Regionale di Aosta.

1997: è tra i membri fondatori dell'Associazione culturale "L'atelier des alpes" per conto della quale organizza le prime due edizioni del workshop "Documentary in Europe" (Saint-Vincent 1997, Biella 1998).

1999: organizza "Filmare la storia"(Aosta), manifestazione dedicata all'uso degli archivi audiovisivi nella didattica e nel cinema.

Dal 1999 al 2005 collabora con il festival Filmmaker (Milano) per il quale ha organizzato e curato tre retrospettive e monografie: Van der Keuken (1999), Frederick Wiseman (2000), Errol Morris (2002).

Dal 2001 al 2007 ricopre l'incarico di vicedirettore di Alba Intl. Film Festival, per conto del quale ha curato i volumi "Io, un altro" e "Nicolas Philibert" e "Maurizio Nichetti".

2001: è tra i collaboratori della "Biblioteca Treccani", sezione cinema.

Dal 2002 al 2009 è moderatore delle conferenze per il festival internazionale del cinema di Locarno.

Dal 2002 al 2010 è curatore della sezione "Doc Noir" al Noir in festival di Courmayeur.

Dal 2006 al 2009 fa parte del comitato di selezione del festival internazionale del cinema di Locarno.

2008 : Cura per il festival di Locarno la retrospettiva a Nanni Moretti e il libro in lingua francese "Nanni Moretti" (éditions "Cahiers du Cinéma)

2008: fa parte del comitato di selezione per il finanziamento di progetti per conto della Provincia di Milano

Dal 2008 al 2012 organizza FrontDoc, manifestazione di cinema e di frontiera, organizzata nell'ambito della Saison Culturelle di Aosta.

Dal 2008 al 2012: fa parte del comitato di selezione del Festival dei Popoli di Firenze, per conto del quale ha pubblicato una monografia sulla regista francese Claire Simon (pubblicazione tradotta anche in lingua francese) e curato la retrospettiva al cinema svizzero ("Voci da uno spazio interno. Il cinema documentario svizzero: viaggiatori, militanti, visionari", 2010).

2009: co-estensore di un progetto di legge quadro sul cinema e piano di costituzione di una Film Commission in Valle d'Aosta.

2009-2010: coordinatore di "Manga Impact", progetto di retrospettiva, mostra e pubblicazione trilingue (italiano, francese e inglese) sul cinema d'animazione giapponese, a cura del Festival del film di Locarno e del Museo nazionale del cinema di Torino (retrospettiva e mostra alla Mole Antonelliana 16/9/2019 - 10/1/2010).

Nel 2010 è curatore dell'omaggio alla regista cinese Xiaolu Guo, per conto del festival "Cinéma du réel" di Parigi.

Dal 2010 al 2013 è consulente della Cinémathèque suisse di Lausanne, per conto della quale ha curato il programma speciale sul cinema cinese contemporaneo (Lausanne 23/37 mars 2011).

2010: responsabile della retrospettiva "Ernst Lubitsch" nel quadro del Festival del cinema di Locarno.

Dal 2010 al 2018 è responsabile della programmazione della "Saison culturelle – Cinema" per conto della Regione autonoma Valle d'Aosta

Dal 2011 al 2012 è programmatore per "Visions du réel", festival internazionale del documentario di Nyon (Svizzera)

2011/2012 è responsabile della selezione per il Festival dei Popoli di Firenze.

2011/2013 è direttore della Fondazione "Film Commission Vallée d'Aoste"

2011: responsabile della retrospettiva "Vincente Minnelli", nel quadro del Festival del cinema di Locarno.

2012: responsabile della retrospettiva "Otto Preminger", nel quadro del Festival del cinema di Locarno.

2012/2018 direttore artistico di Locarno Film Festival

2019/2024 direttore artistico del Festival internazionale del film di Berlino

2024 (ottobre) direttore Museo Nazionale del Cinema, Torino

Esperienze didattiche

Dal 1993 al 1998 svolge incarichi di supplenza presso diversi istituti secondari inferiori e superiori della Valle d'Aosta.

Dal 1996 organizza corsi di didattica cinematografica presso scuole, istituti e biblioteche valdostane.

Nel 1997 tiene una lezione presso l'università di lettere e filosofia di Padova sul cinema di Jacques Rivette.

Nel 1997 organizza un corso di aggiornamento su "Storia e cinema" cui partecipano 70 docenti valdostani.

Dal 1997 al 2010 è coordinatore dello stage europeo "Jeunes Critiques Européens" (progetto di interscambio tra studenti provenienti da Francia, Belgio, Italia).

Dal 2000 al 2003 è formatore del piano nazionale di promozione della didattica del linguaggio cinematografico e audiovisivo per la Valle d'Aosta, curato dall'IRRE-VDA.

Dal 2001 al 2013 tiene corsi di didattica cinematografica presso il Liceo Classico di Aosta; e dal 2010 al 2013 presso il Liceo scientifico di Aosta.

Dal 2005 al 2010 tiene un progetto di formazione e didattica cinematografica presso il Liceo Linguistico di Verrès.

2008 - corso sulla storia del cinema francese presso l'Università della Valle d'Aosta (10 incontri di 3 moduli l'uno)

2013/2018 - tiene interventi regolari presso la Locarno Critics Academy (workshop per critici di cinema)

2018 - workshop nell'ambito della scuola di cinema (corso per curatori) a San Sebastian

2020 - lezione (online) all'Università di Princeton

2021 - lezione di cinema nell'ambito del DFFB (scuola di cinema di Berlino)

2024 - nominato Guest curator al festival Eurocine di Bogotà, e responsabile di un workshop per curatori di cinema (10/11 aprile 2024)

Pubblicazioni (selezione)

Silvio Alovio, Carlo Chatrian (a cura di), Le ceneri del tempo. Il cinema di Wong Kar Wai, TraccEdizioni, Piombino 1997

Giorgia Brianzoli, Carlo Chatrian (a cura di), Il mulino delle immagini, GS Editrice, Santhia 1999

Giorgia Brianzoli, Carlo Chatrian, Luca Mosso (a cura di), Paesaggi umani, Filmmaker Editrice, Milano 2000

Carlo Chatrian, Luca Mosso (a cura di), In prima persona. Il cinema di Errol Morris, Il castoro, Milano 2002

Luciano Barisone, Carlo Chatrian, Giona A. Nazzaro (a cura di), Io, un altro, Effata Edizioni, Cantalupa 2003

Luciano Barisone, Carlo Chatrian (a cura di), Nicolas Philibert, Effata Edizioni, Cantalupa 2003

Massimo Causo, Carlo Chatrian (a cura di), Maurizio Nichetti, Effata Edizioni, Cantalupa 2005

Carlo Chatrian, Eugenio Renzi, "Nanni Moretti. Entretiens", Ed. Cahiers du Cinéma, (2008).

Carlo Chatrian, Daniela Persico (a cura di), "Claire Simon", (Milano, 2008).

Carlo Chatrian, Grazia Paganelli (a cura di), « Manga Impact », Phaidon, London 2010